

Il Gruppo Consiliare di Libera presenta il seguente

Ordine del Giorno

CONSIDERATO

- il notevole ammontare di crediti non performanti che interessa il nostro sistema bancario non solo nel recente passato ma a partire dai primi anni del decennio precedente (23,5% di crediti dubbi lordi sul totale degli impieghi nel 2011, 22,6% nel 2012, 47%, quindi quasi la metà degli impieghi totali nel 2013) e l'alta incidenza degli stessi, pari a quasi 1/3 del totale ancora oggi (61,3% nel 2019);
- la mancanza di specifiche politiche di gestione strutturale dei crediti non performanti nel corso dell'ultimo decennio, per la concomitante presenza di difficoltà contingenti nel settore bancario e finanziario che hanno visto soluzioni tempone temporanee e non efficaci;
- che come previsto dall'art. 5 della Legge n. 223/2020 e dall'art. 11 del D.D. n. 23/2021 dei 340 milioni del debito internazionale recentemente contratto dalla nostra Repubblica, circa 150 milioni, pari a quasi il 45% del totale, sono stati convogliati in forma diretta o indiretta al sistema bancario e che anche la gran parte del debito interno sino ad oggi contratto è dovuto ad interventi di sostegno, in differenti forme, al sistema bancario e finanziario;
- che l'adozione di un progetto sistemico risolutivo della problematica degli NPL, da tempo adottato in tutti i Paesi sofferenti in tal senso, risulta fondamentale per San Marino e il progetto di legge *Misure e strumenti per la cartolarizzazione dei crediti* necessita di specifici approfondimenti in ogni aspetto con il contributo fattivo di tutte le parti interessate del paese per evitare che la soluzione non sia risolutiva e tenda a trasferire il rischio dei crediti non performanti dalle banche allo Stato, che andrebbe in questo modo ad esporsi ulteriormente e in modo indefinito nei confronti del settore bancario e finanziario con una operazione che pare pericolosa per le difficoltà in cui versano le finanze pubbliche, oltre che socialmente ingiusta e non sostenibile;
- che risultano aspetti da approfondire tutti gli aspetti inerenti il sistema dei controlli dei soggetti dediti alla cartolarizzazione e le attività di informazione periodica al Consiglio Grande e Generale, anche per il tramite della Commissione Consiliare Finanze e Bilancio;
- che il debito pubblico contratto internamente e a livello internazionale e gli impegni che lo Stato si prende oggi in carico nel cosiddetto progetto NPL rappresentano un peso importante sui cittadini, nei confronti dei quali si ritiene doverosa una azione di trasparenza attraverso la conoscenza grandi debitori del settore bancario che hanno contribuito a tale situazione;

INVITA


il Governo, vista la delicatezza della materia dalla quale potrebbe dipendere lo sviluppo del settore bancario/finanziario e del Paese, a prorogare il confronto sul progetto NPL sospendo momentaneamente l'iter legislativo soprattutto per gli aspetti inerenti l'assunzione di garanzie che, al momento, risultano non quantificabili e pertanto di difficile gestione sia dal punto di vista contabile che prospettico;

DÀ MANDATO

al Congresso di Stato e in particolare al Segretario di Stato per le Finanze e il Bilancio affinché proceda a presentare, alla prima occasione utile, un intervento normativo finalizzato ad istituire **l'anagrafe dei crediti in sofferenza**, di importo rilevante, detenuti dalle banche in cui sono stati messi in essere interventi sistemici da parte dello Stato ovvero nei confronti delle quali sono stati assunti impegni a livello di garanzie nel progetto NPL, che evidenzii i titolari effettivi nonché le risultanze dell'attività di recupero attivata sia sul piano economico, sia su quello più prettamente inerente le azioni giudiziarie intervenute.

GRUPPO LIBERO

 ERIC GUIDI

 MATTEO LICCI

UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE

Depositato in Data

2/8/21

IL DIRIGENTE

